



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

SETTORE TECNICO

Circolare n° 251

Prot. n° 8538 – CDS/cm

Roma, 9 ottobre 2013

- PRESIDENTI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- SOCIETÀ ORGANIZZATRICE

- GIUDICE DI GARA

- LORO INDIRIZZI

Oggetto: XVI° Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca al Colpo 2013.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del XVI° Campionato Italiano a Box per Squadre di Società di Pesca al Colpo, redatto dal Comitato di Settore Acque Interne, con allegato il modulo di iscrizione allo stesso.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

F.to
Il Segretario Generale
Pasqualino Zuccarello

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA**

**XV° CAMPIONATO ITALIANO A BOX PER SQUADRE DI SOCIETÀ' DI PESCA AL
COLPO 2013**

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il XVI° CAMPIONATO ITALIANO A BOX DI PESCA AL COLPO 2013”.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Al che si avvale della collaborazione della Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - PARTECIPAZIONE – Al Campionato Italiano a Box di Pesca al Colpo del 2013 si accederà attraverso libera iscrizione fino al numero massimo degli ammessi (200 BOX), con il limite di quattro boxes per ogni Società partecipante, secondo l'ordine cronologico d'iscrizione e che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza entro e non oltre il **25 ottobre 2013** alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.
TRASCORSO QUESTO TERMINE NON VERRA' PRESO IN CONSIDERAZIONE NESSUN TIPO DI ISCRIZIONE.

Il Campionato Italiano a Box di Pesca al Colpo del 2013 si effettuerà attraverso la disputa di due prove della durata di tre ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 5 box ciascuno.

Vi sono ammesse 200 Box di 4 concorrenti.

Nel caso in cui il numero dei box iscritti o partecipanti non sia divisibile per 5 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 5 il numero delle squadre da classificare includendovi squadre di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Le conferme di partecipazione alle prove debbono essere raccolte dalla Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di competenza e da questa trasmesse alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma.

COPIA DEI MODULI D'ISCRIZIONE DEVE ESSERE INVIATA ANCHE ALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE CORREDATA DAL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE DI EURO 130,00 (CENTOTRENTA/00) A SQUADRA PER LE DUE PROVE.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione della zona, del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara presso il luogo del raduno o la Sezione Provinciale FIPSAS competente.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto senza tenere conto delle Sezioni di appartenenza, ma evitando che nello stesso settore vi siano squadre della stessa Società.

1ª Prova: Il sorteggio sarà effettuato in modo da assegnare a ciascuna squadra un numero ed una lettera corrispondenti al settore e al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio PUBBLICO di abbinamento.

Al termine della prima prova, le squadre debbono obbligatoriamente dare conferma scritta della loro partecipazione alla seconda prova.

2ª Prova: Il sorteggio sarà effettuato con il criterio delle TESTE DI SERIE (fino a 2) e saranno sorteggiate solamente le squadre che avranno confermato la partecipazione.

Art. 6 - RADUNI ED INIZI GARA - I raduni avverranno nel luogo segnalato dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno un'ora e mezza dalla partenza dal raduno.

Art. 7 - CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI - La Società Organizzatrice si impegna a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 40 concorrenti.

1ª e 2ª prova – 2 e 3 novembre 2013 – Canale Circondariale, loc. Ostellato (FE)

Società Organizzatrice: CANNE ESTESI MILO – Via Modena, 193 – 44100 Ferrara
Tel. 0532/771302, cell. 348/2717609 Sig. Gamberoni – e-mail anto59ser@libero.it

Raduno: ore 07:00 c/o Oasi Le Vallete

Codice Iban: IT 21D0303213000010000002464 CREDEM (FE);

Intestato a: CANNE ESTESI MILO

Art. 8 - CONDOTTA DI GARA - Le gare saranno a turno unico di 3 ore. Le squadre partecipanti saranno suddivise in settori da **5** Box ciascuno. I concorrenti di ogni squadra gareggeranno tutti e quattro insieme in un box di circa 30 - 40 metri.

Al primo segnale i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo.

Il secondo segnale indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (terzo segnale).

Il terzo segnale indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua.

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi deve essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- **sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.**

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e della pesatura del pescato, la coppia non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altre coppie od estranei, né da questi farsi avvicinare. La coppia che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Alla coppia è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

La coppia può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a essa assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Una coppia che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerata assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificata nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, la coppia o un concorrente della coppia può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Alla coppia è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono però essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli arti. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

PESATURA

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI.
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10gr.
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUEST' ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che

presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

- di pescare con galleggiante capace di sostenere la piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10 % del totale;

- di lasciare le sponde pulite;

- di usare esche naturali;

- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa; il pescato potrà essere rilasciato solo alla fine della pesatura di tutto il settore.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- di usare grumi di caster in pastura;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;

- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri **13,00 (anche per sondare la profondità)**; le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri **11.00**.

Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;

- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;

- di detenere o impiegare fouillis o ver de vas se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

Le prove si svolgeranno a TECNICA LIBERA. Per ogni squadra è ammesso detenere ed impiegare un massimo di **48 litri** fra terra e pastura, che verranno misurate bagnate e setacciate (compreso il brecciolino o ghiaia, la canapa, il mais, ecc.). Nei 32 litri di terra e pastura può essere compreso anche 1 litro di pellet asciutto che può essere fiondato. Sono altresì ammessi fino ad un massimo di **4,5 Litri** di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VERS de VASE.

LE QUANTITA' DI PASTURA ED ESCHE SONO CONSIDERATE COMPLESSIVE PER OGNI SQUADRA.

ART. 9 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell' incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di Gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto allegate).

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE “MATRIOSKE” ESCLUSO I VERMI.

ART 10 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite solo le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.)
- larva del tafano (orsetto, casterone)

Art. 11 - CLASSIFICHE - Le classifiche di settore saranno effettuate in base alla somma del pescato dei 4 componenti la Squadra considerando 1 punto a grammo (solo peso).

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle due prove della manifestazione.

La Squadra di Società che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamata "Campione d'Italia". In caso di parità si terrà conto nell'ordine:

- del miglior o dei migliori piazzamenti ottenuti in una o più prove;
- del maggior punteggio effettivo complessivo.

Art. 12 - PREMIAZIONI - Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Italiani.

SETTORE

I primi 2 box per ogni prova.

- 1° Box Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 100,00;
- 2° Box Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 70,00.

SQUADRE

I primi 8 box per ogni prova

- 1° Box Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 600,00;
- 2° Box Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 500,00;
- 3° Box Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 450,00;
- 4° Box Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 400,00;
- 5° Box Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 350,00;
- 6° Box Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 250,00;
- 7° Box Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 200,00;
- 8° Box Classificato: rimborso chilometrico per un massimo di Euro 200,00;

Le premiazioni di ogni singola prova sono calcolate sul numero massimo di 200 box partecipanti e potranno subire delle variazioni in base al numero dei partecipanti effettivi alla manifestazione se non si raggiungerà il numero prefissato.

La premiazione finale verrà fatta nel giorno di effettuazione dell'ultima prova del Campionato non appena saranno stilate le classifiche definitive.

I componenti il box che non si presentino a ritirare i premi loro assegnati perdono il diritto ai premi stessi, che verranno incamerati dall'organizzazione. Potranno non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito tempestivamente il Direttore di Gara, potranno delegare altri al ritiro.

FINALE

1^a Società classificata: Labaro, Trofeo, maglie, medaglie ed il titolo di Campione d'Italia;

2^a e 3^a Società classificata: Trofeo e medaglie.

Art. 13 - GIUDICE DI GARA - Giudici di Gara, nominati dal Comitato di Settore, sono i Signori **Luciano Benassi e Alberto Guerzoni**. Oltre ai naturali compiti, questi avranno cura di redigere la classifica generale e di inoltrarla tempestivamente al Comitato di Settore.

Art. 143 - UFFICIALI DI GARA

DIRETTORE DI GARA:

PAOLO

GAMBERONI

VICE DIRETTORE DI GARA

LUCIO

MAZZINI

SEGRETARIO DI GARA:

ANTONIO

SERVIDEI

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA
CAMPIONATO ITALIANO A BOX DI PESCA AL COLPO 2013
1^a e 2^a PROVA DI FINALE – 2 e 3 novembre 2013
MODULO DI ISCRIZIONE

La Società _____
 con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
 via _____ n° _____ Tel. _____ / _____

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione sopra detta.

La Società sarà rappresentata da:

Sq. A - 1) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 2) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 3) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 4) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____

Sq. B - 1) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 2) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 3) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 4) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____

Sq. C - 1) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 2) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 3) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 4) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____

Sq. D - 1) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 2) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 3) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____
 4) _____ Tess.Fed. _____ Tess. Atleta _____

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti le Squadre, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2013, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. del 28/02/1983.

Il Presidente della Società

.....

N.B. Si prega vivamente di compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo che dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S. - VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA entro il **25 OTTOBRE 2013**. Copia dello stesso, unitamente al versamento dovrà essere inoltre inviato alla Società Organizzatrice entro la data stabilita. Non VERRANNO prese in considerazione le iscrizioni che non perverranno tramite la Sezione Provinciale di competenza e senza il contributo previsto (allegare copia Bonifico Bancario – Vaglia Postale – Assegno Bancario).